

**Alla cortese attenzione del  
Ministro dell'Università e della Ricerca prof.ssa Maria Cristina Messa  
Ministro dell'Istruzione prof. Patrizio Bianchi**

**e p.c.  
Al Capo di Gabinetto dott. Luigi Fiorentino  
Al Capo di Gabinetto dott. Giuseppe Recinto**

**Oggetto:** Comunicato UMI-CIIM sulla formazione iniziale degli insegnanti di scuola secondaria

La Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica (CIIM) segue con interesse le notizie riguardo alla costruzione di una nuova normativa per i percorsi di formazione iniziale degli insegnanti di scuola secondaria (di primo e secondo grado) e si propone di contribuire al dibattito mettendo a disposizione la propria esperienza, competenza e sensibilità in tema di formazione degli insegnanti di matematica.

In particolare, la CIIM raccomanda che la formazione iniziale degli insegnanti di scuola secondaria sia sviluppata attraverso un percorso coerente, in cui gli apporti degli insegnamenti disciplinari, didattico-disciplinari, pedagogico-didattici e la riflessione sul tirocinio si integrino tra loro in un rapporto dialettico tra teoria e pratica. Un percorso in grado di intercettare e accogliere con cura la vocazione dei futuri docenti e che metta in gioco nella progettazione e nel suo sviluppo le competenze, i saperi e i punti di vista del mondo della scuola e dell'università. La convinzione è che un percorso del genere e la sinergia tra scuola e università siano assolutamente necessari per fornire ai futuri docenti una qualificata professionalità in ingresso e un fondamentale approccio appassionato alla professione dell'insegnamento.

In quest'ottica la CIIM si dichiara seriamente preoccupata per le indiscrezioni uscite sulla stampa e in rete che parlano di un'acquisizione di 60 CFU non all'interno di percorsi appositamente predisposti e senza la costituzione di una vera e propria comunità educativa, ma acquisiti individualmente dai futuri insegnanti.

Queste ipotesi da una parte non appaiono coerenti con il profilo professionale che un percorso significativo di formazione iniziale all'insegnamento dovrebbe contribuire a sviluppare, dall'altra si prestano a derive, facilmente immaginabili e prevedibili, che svilirebbero pesantemente il percorso formativo e dunque la significatività della professione docente alla quale dovrebbe preparare.

In particolare, rispetto alle competenze specifiche di questa Commissione, sottolineiamo l'importanza di un'educazione scientifica di base e di qualità per tutti nonché le difficoltà nel raggiungimento di questo obiettivo: importanza e difficoltà confermate anche dal difficile momento che il nostro Paese ha vissuto per via della pandemia, con il proliferare di posizioni anti-scientifiche nel dibattito pubblico. È altresì evidente che il raggiungimento di questo obiettivo passa dalla qualità del corpo docente e, dunque, dalla qualità della formazione docente, a partire da quella iniziale.

La CIIM ritiene dunque indispensabile una forte attenzione su questa tematica e il coinvolgimento delle società scientifiche nel dibattito per lo sviluppo di una riforma della formazione iniziale insegnanti. Da parte sua, la CIIM, ricordando le passate proficue collaborazioni con il Ministero su iniziative riguardanti il mondo della Scuola, ribadisce la propria disponibilità e auspica di essere coinvolta in un tavolo di lavoro sul fondamentale tema dell'elaborazione di un percorso significativo di formazione iniziale per gli insegnanti di scuola secondaria.

15 dicembre 2021

La Presidente della CIIM  
Maria Mellone